

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(PALERMO - TRAPANI)

Prot. n. 27958 del 20/11/2023

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA (A.I.U.)

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle Norme di attuazione del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Regione Siciliana, con le modalità di cui al decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

****A.I.U. a favore del Comune di Palermo (PA) - Lavori interferenti con il Fiume Oreto ****

- **Lavori:** Progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento denominato "Contratto di fiume e di costa ORETO – Interventi prioritari per la fruizione sicura e sostenibile della foce e della costa".
- **Richiedente:** Comune di Palermo, piazza Pretoria n. 1 - Palermo – C.F./P. IVA 80016350821.

COMUNE DI PALERMO
Area della Pianificazione Urbanistica
Staff Capo Area
Mare e Coste
progettazionemarecosteparchieriserve@cert.comune.palermo.it

e p. c.

ON. PRESIDENTE
DELLA REGIONE SICILIANA
presidente@certmail.regione.sicilia.it

RESPONSABILE UNICO
per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

- VISTO il R.D. 25/07/1904, n.523 *“Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”* ed in particolare il Capo IV *“Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche”* ed il Capo VII *“Polizia delle acque pubbliche”*;
- VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 *“Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”*;
- VISTO il *“Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico della Sicilia”*, predisposto ai sensi della direttiva 2007/60/CE ed approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 49 del 07/03/2019;
- VISTE le *“Linee guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica”* predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTE le Norme di attuazione del *“Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico”* della Regione Siciliana, approvate con decreto del Presidente della Regione n.9 del 06/05/2021;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 *“Compatibilità Idraulica”* delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il paragrafo C5.1.2.3 *“Compatibilità Idraulica”* della Circolare 21/01/2019 n. 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici inerente le *“Istruzioni per l'applicazione dell'aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018”*;
- VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti”* redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente Piano di Gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;
- VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica (A.I.U.) istituita da questa Autorità;
- VISTO il *“Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana”*, sottoscritto in data 20/07/2022 dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino e dal Direttore Regionale Sicilia dell'Agenzia del Demanio, il quale all'art. 2 prevede che *“A partire dal 1 gennaio 2023 l'Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni”*;
- VISTO l'Accordo interdipartimentale sottoscritto in data 30/03/2023 tra questa Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed il Dipartimento Regionale Tecnico, approvato con decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 206 del 30/03/2023, con il quale sono state disciplinate a decorrere dalla data di sottoscrizione del citato Accordo le azioni interdipartimentali finalizzate a garantire, senza soluzione di continuità, le attività relative all'istruttoria ed al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del demanio idrico fluviale regionale e statale;
- VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 515 del 13/07/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Viavattene l'incarico di Dirigente del Servizio 4;
- VISTA la PEC del 25/10/2023, acquisita al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 25736 del 26/10/2023, con la quale il Comune richiedente in oggetto generalizzato ha comunicato l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del progetto di fattibilità tecnico economica relativo all'intervento di cui in oggetto, trasmettendo i relativi elaborati progettuali;
- VERIFICATA la completezza della documentazione tecnica trasmessa;
- ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali;

CONSIDERATO che:

- ✓ l'intervento è parte di un sistema di iniziative che riguarda il tratto di costa sud orientale della città di Palermo nella porzione compresa tra il porto di S. Erasmo ed il parco Libero Grassi (ex discarica di Acqua dei Corsari) coinvolgendo per intero, per il tratto interessato, la via Messina Marine.

L'area interessata all'intervento oggetto del presente provvedimento comprende, nello specifico, l'intera fascia che si estende da via Messina Marine alla battigia, compreso una porzione della "ZSC ITA 020012 – Valle del Fiume Oreto", via Messina Marine, piazza Tumminello e piccola porzione di via Tiro a Segno. In considerazione delle condizioni dello stato di fatto, gli obiettivi generali del progetto proposto rispondono ai seguenti fabbisogni della collettività:

- rimuovere le condizioni di rischio (idrogeologico ed ambientale) che inibiscono la fruizione dei luoghi;
- appropriarsi di aree esistenti, oggi abbandonate, da destinare alla vita sociale e collettiva come luoghi di svago e di godimento del paesaggio;
- incrementare la dotazione di aree a verde della città;
- migliorare le condizioni di transitabilità della via Messina Marine.

Più specificatamente, i suddetti obiettivi sono così delineati:

- attuazione di interventi di mitigazione del rischio idraulico mediante rimodellazione dei suoli, in modo da eliminare le situazioni di ostacolo in atto esistenti al deflusso superficiale delle acque meteoriche verso il mare;
 - attuazione di interventi di consolidamento tali da contenere il fenomeno di erosione costiera in atto, mediante la realizzazione di una difesa costiera in blocchi di calcestruzzo protetti al piede da una mantellata di scogli di terza categoria;
 - riqualificazione dei luoghi tramite la dismissione degli edifici diruti, abbandonati e/o in contrasto con le azioni previste in progetto;
 - recupero e sistemazione a parco della porzione di costa più prossima alla strada con rinaturalizzazione dei suoli e realizzazione di attrezzature e servizi per la collettività (percorsi pedonali e piazzole di sosta, percorsi ciclopeditoni, un nuovo punto di ristoro/pescheria in struttura metallica amovibile). Nell'ambito di tale sistemazione, al fine di conferire continuità alla fruizione del parco si ipotizza di collegare le due porzioni di costa limitrofe alla foce del Fiume Oreto con un ponte pedonale in acciaio a singola campata;
 - adeguamento e razionalizzazione di via Messina Marine al fine di ottenere una maggiore fluidità del transito. Allo scopo, si prevede di adeguare la sezione stradale in modo che possa accogliere quattro corsie, delle quali le esterne da destinare al traffico pesante, mediante l'ampliamento dell'attuale ponte stradale sul Fiume Oreto da realizzare addossando nuove campate alle preesistenti tramite la realizzazione di due nuovi pile in c.a. da posizionare in continuità longitudinale con le pile esistenti, nonché utilizzando i piloni dell'ex tracciato ferroviario, anch'essi posizionati in continuità alle attuali pile;
 - la realizzazione di nuovi parcheggi e la sistemazione di piazza Tumminello;
- ✓ l'area oggetto di intervento ricade all'interno dell'area territoriale compresa tra il bacino del Fiume Eleuterio e il bacino del Fiume Oreto (038) ed all'interno del bacino idrografico del Fiume Oreto (039) e, più specificatamente, nel territorio comunale di Palermo;

CONSIDERATO che i lavori in oggetto prevedono la realizzazione di interventi che hanno un'interferenza diretta con corsi d'acqua pubblici e quindi con riferimento al R.D. 25/07/1904, n. 523 necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che nello specifico gli interventi previsti in progetto interferiscono con:

- ✓ l'alveo del *Fiume Oreto* che nel tratto interessato scorre su aree demaniali, risulta inserito al n. 153 dell'elenco ufficiale delle acque pubbliche della provincia di Palermo, ma non rientra nell'elenco dei corsi d'acqua transitati tra i beni demaniali della Regione Siciliana con D.P.R. 1503/1970 e, pertanto, è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;

CONSIDERATO che l'interferenza con la rete idrografica sarà risolta ricorrendo alla seguente categoria di attraversamenti:

- ✓ attraversamenti aerei realizzati mediante opere viarie (ponte stradale) e ponte pedonale;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al vigente Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Regione Siciliana, dall'esame degli elaborati progettuali si riscontra che in relazione agli aspetti geomorfologici gli interventi previsti in progetto non ricadono all'interno di aree perimetrate nel P.A.I. dei bacini idrografici 038 e 039, mentre in relazione agli aspetti idraulici le opere da realizzare interferiscono con aree perimetrate con livello di pericolosità P3 ("elevato") e P4 ("molto elevato") per le quali, ai sensi dell'art. 17 delle Norme di attuazione sopra richiamate, la realizzazione di interventi e lo svolgimento di specifiche attività devono garantire il rispetto delle procedure e delle limitazioni previste dalle stesse Norme e, nei casi specificatamente indicati, sono subordinati ad una verifica di compatibilità con gli obiettivi del Piano propedeutica al rilascio di parere di compatibilità da parte di questa Autorità competente;

VISTO l'art. 26 comma 2 delle NdA del P.A.I. che tra le attività realizzabili nelle aree a pericolosità idraulica P3 e P4 individua:

- ✓ lettera c) – *“interventi di miglioramento statico, di adeguamento sismico e di demolizione e ricostruzione nel rispetto della volumetria e sagoma esistenti senza incremento dell'uso del suolo”*
- ✓ lettera e) – *“interventi volti a mitigare la vulnerabilità degli edifici esistenti ed a migliorare la tutela della pubblica incolumità, senza aumenti di superficie e volume e cambiamenti di destinazione d'uso che comportino aumento del carico urbanistico”*;

VISTO l'art. 26 comma 3 delle NdA del P.A.I. che tra le attività realizzabili nelle aree a pericolosità idraulica P3 e P4, previa verifica di compatibilità, individua:

- ✓ lettera a) – *“opere di difesa, di sistemazione e di manutenzione idraulica, atte a mitigare i livelli di rischio atteso e pericolosità esistenti”*
- ✓ lettera d) – *“opere per la permanenza o la sosta limitata nel tempo di persone, attrezzature leggere amovibili, servizi anche stagionali a supporto della balneazione, percorsi pedonali, aree destinate al tempo libero, alle attività sportive e alla fruizione turistica che non prevedano il pernottamento e non comportino edificazione permanente, purché siano previste opportune misure di allertamento, che siano realizzati gli opportuni interventi di mitigazione del rischio atteso e siano identificate vie d'esodo sicure nel caso in cui si verificassero eventi alluvionali”*;
- ✓ lettera h) – *“interventi finalizzati alla percorrenza e all'attraversamento dei corsi d'acqua relativo a infrastrutture a rete e viarie”*;
- ✓ lettera i) – *“realizzazione di nuovi interventi infrastrutturali e nuove opere pubbliche a condizione che sia incontrovertibilmente dimostrata e dichiarata l'assenza di alternative di localizzazione e purché sia compatibile con la pericolosità dell'area”*;

RILASCIA

al COMUNE DI PALERMO

- ***“parere idraulico preliminare favorevole”***, ai sensi degli articoli 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904, n. 523 e delle vigenti Norme di attuazione del P.A.I. della Regione Siciliana approvate con decreto del Presidente della Regione n.9 del 06/05/2021, sul progetto relativo alla realizzazione dei lavori in premessa descritti.

Il presente parere si intende espresso solamente sulla tipologia delle opere e/o delle attività sopra descritte e sulla loro ubicazione ed è rilasciato con la prescrizione che dovrà essere successivamente sottoposto a questa Autorità, per l'ottenimento del nulla osta idraulico, il progetto definitivo/esecutivo delle opere riportante l'esatto posizionamento e le esatte dimensioni e misure di tutti i manufatti da realizzare, nonché:

- ✓ per tutti gli interventi interferenti con aree perimetrate all'interno del P.A.I. in condizioni di pericolosità idraulica P3 e P4, occorre produrre uno studio di compatibilità idraulica in linea con i contenuti dell'Appendice C alle relative Norme di attuazione, il quale consenta di verificare la compatibilità degli interventi proposti con le condizioni di pericolosità esistenti;
- ✓ per l'esistente ponte stradale di attraversamento del Fiume Oreto da sottoporre ad interventi di adeguamento strutturale e per il nuovo ponte pedonale da realizzare a valle del suddetto ponte viario in prossimità della foce, occorre procedere alla valutazione della compatibilità idraulica nel rispetto delle NTC 2018 e della relativa Circolare n. 7/2019, nonché tenendo conto delle indicazioni di cui al D.S.G. 71/2022 in relazione alla compatibilità idraulica del nuovo attraversamento ed alla verifica di compatibilità idraulica dell'opera viaria di attraversamento esistente.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione Idraulica Unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al R.D. 25/07/1904, n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933, n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010, n.104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Ignazio Ferraro

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. 39/93)*

Il Dirigente del Servizio

Antonio Viavattene